



COMUNE DI MONTESEGALE

Tel+39 0383-99030

Posta Certificata:
comune.montesegeale@pec.provincia.pv.it

Web:www.comune.montesegeale.pv.it



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ai sensi dell'art. 4-bis D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149

ANNO 2014

INDICE

| | | |
|----------|--|----|
| 1 | La Relazione di Inizio Mandato | 3 |
| 1.1 | Premessa | 3 |
| 1.2 | I riferimenti normativi e contabili | 3 |
| 1.2.1 | <i>La normativa</i> | 3 |
| 1.2.2 | <i>I riferimenti contabili</i> | 4 |
| 1.2.3 | <i>Considerazioni dell'Organo di Revisione</i> | 4 |
| 2 | La Situazione Finanziaria e Patrimoniale | 5 |
| 2.1 | Gli atti contabili | 5 |
| 2.2 | Il Saldo di Cassa | 5 |
| 2.3 | Il Risultato della Gestione di competenza | 5 |
| 2.4 | Il Risultato della Gestione Finanziaria | 6 |
| 2.5 | Il Patto di Stabilità Interno | 6 |
| 2.6 | Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi | 7 |
| 2.7 | L'analisi della gestione dei Residui | 7 |
| 2.7.1 | <i>L'anzianità dei residui</i> | 7 |
| 2.8 | I debiti fuori bilancio | 8 |
| 2.9 | I parametri di riscontro della deficitarietà strutturale | 8 |
| 2.10 | La situazione patrimoniale | 8 |
| 2.11 | Le partecipate | 9 |
| 3 | La Situazione dell'Indebitamento | 10 |
| 3.1 | Il rispetto del limite di indebitamento | 10 |
| 3.1.1 | <i>Ricostruzione dello stock di debito</i> | 10 |
| 3.1.2 | <i>Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere</i> | 10 |
| 3.2 | I Contratti di Leasing | 10 |

1 La Relazione di Inizio Mandato

1.1 Premessa

L'art. 4 bis D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149 dispone che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato, predisposta dal responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Comunale, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura di indebitamento dell'Ente, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del Mandato.

Tale Relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente Relazione di Fine Mandato, predisposta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2009-2014 del Sindaco Carlo Ferrari, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, a norma di legge.

La suddetta Relazione di fine Mandato, a cui espressamente si rimanda, illustra le attività normative ed amministrative svolte durante il mandato del Sindaco per l'Amministrazione 2009-2014 ed evidenzia il permanere di una situazione generale di equilibrio finanziario, nonché l'inesistenza di procedure in essere da parte della competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

Questa situazione trova riscontro nella deliberazione del Consiglio Comunale nr. 5 del 29 aprile 2014 di approvazione del rendiconti dell'esercizio 2013, di cui si riportano sinteticamente di seguito alcuni dati.

Le tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati di Bilancio ex art. 161 del D.Lgs. 267/2000 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

L'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L. adotta un sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria.

I Rendiconti di Gestione hanno sempre presentato Avanzi di Amministrazione e l'ultimo rendiconto approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione nr. 5 del 29 aprile 2014 ha evidenziato un avanzo pari ad € 97.920,89.

I pagamenti a favore dei creditori sono stati eseguiti con tempestività.

1.2 I riferimenti normativi e contabili

1.2.1 La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato approvato il 29 aprile 2014 con atto n. 13 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato il 29 aprile 2014 con atto n. 5 esecutivo a termini di legge;

Considerato che non è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall' *Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori

che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente" in quanto la persona del Sindaco pro-tempore non è cambiata;

1.2.2 I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni dell'organo di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni dell'organo di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 32 del 28.09.2014, n. 32 del 26.09.2014, n. 27 del 25.09.2013, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2013 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);

1.2.3 Considerazioni dell'Organo di Revisione

Considerato che l'organo di revisione ha verificato utilizzando nello svolgimento della propria attività di controllo e ove consentito, motivate tecniche di campionamento, in particolare riscontrando:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nei documenti contabili di programmazione o di rendicontazione con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

2 La Situazione Finanziaria e Patrimoniale

2.1 Gli atti contabili

La situazione viene analizzata con riferimento ai dati di chiusura dell'esercizio 2013 di cui è stato approvato il Rendiconto di Gestione: risultano emessi n. 404 reversali e n. 618 mandati;

Tutti i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato (limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.);

Non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti (articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012).

2.2 Il Saldo di Cassa

| | In conto | | Totale |
|--------------------------------|------------|------------|------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa all' 01.01.2013 | | | 185.468,91 |
| Riscossioni | 222.864,45 | 407.710,44 | 630.574,89 |
| Pagamenti | 224.263,79 | 411.068,86 | 635.332,65 |
| Fondo di cassa al 31.12.2013 | | | 180.711,15 |

2.3 Il Risultato della Gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 42.365,54 come risulta dai seguenti elementi:

| | | |
|--|-----|-------------------|
| Accertamenti | (+) | 552.475,54 |
| Impegni | (-) | 594.841,08 |
| Totale avanzo (disavanzo) di competenza | | -42.365,54 |

così dettagliati:

| | | |
|-------------------|------------|------------|
| Riscossioni | (+) | 407.710,44 |
| Pagamenti | (-) | 411.068,86 |
| <i>Differenza</i> | <i>[A]</i> | -3.358,42 |
| Residui attivi | (+) | 144.765,10 |
| Residui passivi | (-) | 183.772,22 |
| <i>Differenza</i> | <i>[B]</i> | -39.007,12 |

Al riguardo si precisa quanto segue: il disavanzo di gestione deriva principalmente dal fatto che nell'esercizio 2013 è stata applicata una quota di avanzo di amministrazione di euro 54.000,00 (per

il finanziamento di spese di investimento per un importo di euro 37.900,00 e per spese correnti per un importo di euro 16.100,00).

2.4 Il Risultato della Gestione Finanziaria

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

| | 2011 | 2012 | 2013 |
|---|------------------|-------------------|------------------|
| Fondi vincolati | | | |
| Fondi per finanziamento spese in c/capitale | 16.178,32 | 32.040,69 | 6.238,10 |
| Fondi di ammortamento | | | |
| Fondi non vincolati | 42.211,04 | 72.412,88 | 91.682,79 |
| TOTALE | 58.389,36 | 104.453,57 | 97.920,89 |

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 91.682,79 è stato applicato al bilancio di previsione 2014 per un importo di euro 35.000,00 per il finanziamento di spese di investimento.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

2.5 Il Patto di Stabilità Interno

L'obiettivo risulta determinato negli ultimi tre esercizi come segue:

anno 2011 Ente non soggetto

anno 2012 Ente non soggetto

anno 2013 Ente non soggetto

L'ente non è assoggettato al patto di stabilità avendo una popolazione inferiore ai 1000 abitanti., pertanto non era tenuto entro il 31 marzo c.a. a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013), da cui si evince che l'Ente ha rispettato/non ha rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2013;

Le sanzioni previste in caso di inadempimento per gli Enti soggetti al patto sono:

Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;

Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;

Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;

Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;

Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;

Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;

Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

2.6 Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nel corrente anno 2014, ammonta ad euro 17.203,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014 pari ad euro 363.804,23 determina un tasso medio del 4,73 %.

Il Comune non ha in essere operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni o lettere di patronage.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,94 %.

Si rammenta che l' art. 204 TUEL 267/2000 prevede un incidenza massima degli interessi passivi sui primi tre titoli delle entrate pari al 8%, per gli esercizi 2012 e 2013 e pari al 6% per l'esercizio 2014.

2.7 L'analisi della gestione dei Residui

Risulta la seguente situazione dei residui attivi e passivi, come da elenchi depositati agli atti:

Residui attivi

| Gestione | Residui iniziali | Residui riscossi | Residui da riportare | Totale residui accertati | maggiori/minori residui |
|--------------------------|-------------------|-------------------|----------------------|--------------------------|-------------------------|
| Corrente Tit. I, II, III | 69.969,04 | 55.031,70 | 4.722,37 | 59.754,07 | 10.214,97 |
| C/capitale Tit. IV, V | 199.130,26 | 167.832,75 | 22.167,25 | 190.000,00 | 9.130,26 |
| Servizi c/terzi Tit. VI | | | | | |
| Totale | 269.099,30 | 222.864,45 | 26.889,62 | 249.754,07 | 19.345,23 |

Residui passivi

| Gestione | Residui iniziali | Residui pagati | Residui da riportare | Totale residui impegnati | Residui stomati |
|-------------------------|-------------------|-------------------|----------------------|--------------------------|------------------|
| Corrente Tit. I | 93.348,77 | 45.109,25 | 8.389,10 | 53.498,35 | 39.850,42 |
| C/capitale Tit. II | 254.365,67 | 176.754,34 | 62.283,66 | 239.038,00 | 15.327,67 |
| Rimb. prestiti Tit. III | | | | | |
| Servizi c/terzi Tit. IV | 2.400,20 | 2.400,20 | | 2.400,20 | |
| Totale | 350.114,64 | 224.263,79 | 70.672,76 | 294.936,55 | 55.178,09 |

2.7.1 L'anzianità dei residui

| RESIDUI | Esercizi precedenti | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | Totale |
|-----------------------------------|---------------------|------|-----------|------|-----------|-----------|------------|
| ATTIVI | | | | | | | |
| Titolo I | | | | | 4.319,93 | 25.809,97 | 30.129,90 |
| di cui Tarsu | | | | | 2.763,89 | 2.924,70 | |
| Titolo II | | | | | 12.706,00 | | 12.706,00 |
| Titolo III | | | | | 402,44 | 10.746,18 | 11.148,62 |
| di cui per sanzioni codice strada | | | | | | | |
| Titolo IV | | | 15.000,00 | | | 94.757,73 | 109.757,73 |

| | | | | | | | |
|---------------|--|--|------------------|--|------------------|-------------------|-------------------|
| Titolo V | | | | | 7.167,25 | | 7.167,25 |
| Titolo VI | | | | | | 745,22 | 745,22 |
| Totale | | | 15.000,00 | | 27.359,51 | 134.983,80 | 171.654,72 |

| PASSIVI | | | | | | | |
|---------------|--|--|---------------|--------------|------------------|-------------------|-------------------|
| Titolo I | | | 500,00 | 76,35 | 7.812,75 | 56.417,13 | 64.806,23 |
| Titolo II | | | | | 62.283,66 | 127.355,09 | 189.638,75 |
| Titolo III | | | | | | | |
| Titolo IV | | | | | | | |
| Totale | | | 500,00 | 76,35 | 70.096,41 | 183.772,22 | 254.444,98 |

2.8 I debiti fuori bilancio

In assenza di debiti fuori bilancio nel corso degli ultimi tre esercizi, l'ente non ha provveduto al riconoscimento degli stessi.

2.9 I parametri di riscontro della deficitarietà strutturale

L'ente nell'ultimo rendiconto approvato, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato all'ultimo rendiconto approvato.

2.10 La situazione patrimoniale

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO (in euro)

| ATTIVO | CONSISTENZA INIZIALE | Variazioni da conto finanziario | | Variazioni da altre cause | | CONSISTENZA FINALE |
|---|----------------------|---------------------------------|-------------------|---------------------------|-------------------|---------------------|
| | | + | - | + | - | |
| A) IMMOBILIZZAZIONI: | | | | | | |
| I) Immobilizzazioni immateriali | 93.976,89 | 12.941,21 | 0,00 | 0,00 | 2.274,88 | 104.643,22 |
| II) Immobilizzazioni materiali | 2.309.409,27 | 253.724,01 | 0,00 | 0,00 | 86.781,15 | 2.476.352,13 |
| III) Immobilizzazioni finanziarie | 2.516,46 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00 | 0,00 | 3.516,46 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | 2.405.902,62 | 266.665,22 | 0,00 | 1.000,00 | 89.056,03 | 2.584.511,81 |
| B) ATTIVO CIRCOLANTE | | | | | | |
| I) Rimanenze | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| II) Crediti | 269.099,30 | 144.765,10 | 222.864,45 | 305,04 | 19.650,27 | 171.654,72 |
| III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| IV) Disponibilità liquide | 185.468,91 | 630.574,89 | 635.332,65 | 0,00 | 0,00 | 180.711,15 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | 454.568,21 | 775.339,99 | 858.197,10 | 305,04 | 19.650,27 | 352.365,87 |
| C) RATEI E RISCONTI | 1.371,23 | 0,00 | 0,00 | 1.533,37 | 1.371,23 | 1.533,37 |
| TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C) | 2.861.842,06 | 1.042.005,2 | 858.197,10 | 2.838,41 | 110.077,53 | 2.938.411,05 |
| CONTI D'ORDINE (Totale) | 254.365,67 | 126.855,09 | 176.754,34 | 0,00 | 15.327,67 | 189.138,75 |
| PASSIVO | CONSISTENZA | | | | | |

| | FINALE | | | | | |
|-------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| A) PATRIMONIO NETTO | 628.219,96 | 1.128.327,59 | 1.094.480,20 | 95.992,08 | 138.040,00 | 620.019,43 |
| B) CONFERIMENTI | 1.762.955,44 | 179.365,97 | 500,00 | 0,00 | 53.213,25 | 1.888.608,16 |
| C) DEBITI | 470.666,66 | 56.917,13 | 85.822,38 | 27.962,47 | 39.940,42 | 429.783,46 |
| D) RATEI E RISCONTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D) | 2.861.842,06 | 1.364.610,69 | 1.180.802,58 | 123.954,55 | 231.193,67 | 2.938.411,05 |
| CONTI D'ORDINE (Totale) | 254.365,67 | 126.855,09 | 176.754,34 | 0,00 | 15.327,67 | 189.138,75 |

2.11 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE:

Azienda: A.S.M. S.P.A. – Via Pozzoni n.2 – 27058 Voghera (PV) – P.Iva 01429910183

Percentuale di partecipazione: 0,0019%

BILANCIO ANNO 20_____*

| Forma giuridica Tipologia di società | Campo di attività (2) (3) | | | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6) | Patrimonio netto azienda o società (5) | Risultato di esercizio positivo o negativo |
|---|---------------------------|---|---|--|--|--|--|
| | A | B | C | | | | |
| | | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| | | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| | | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| | | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |
| | | | | ,00 | ,00 | ,00 | ,00 |

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

3 La Situazione dell'Indebitamento

3.1 Il rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

| 2011 | 2012 | 2013 |
|--------|--------|--------|
| 4,82 % | 4,71 % | 5,43 % |

3.1.1 Ricostruzione dello stock di debito

| Anno | 2011 | 2012 | 2013 |
|---------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Residuo debito | 282.610 | 254.155 | 363.804 |
| Nuovi prestiti | | 120.000 | |
| Prestiti rimborsati | | | |
| Estinzioni anticipate | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | | |
| Totale fine anno | 282.610 | 374.155 | 363.804 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

| Anno | 2011 | 2012 | 2013 |
|-------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Oneri finanziari | 16.463 | 14.886 | 18.936 |
| Quota capitale | 31.171 | 32.814 | 38.313 |
| Totale fine anno | 47.633 | 47.701 | 57.249 |

3.1.2 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha mai sottoscritto strumenti finanziari derivati.

3.2 I Contratti di Leasing

L'Ente non ha mai stipulato contratti di locazione finanziaria.

Montesegale, li 23 agosto 2014



Il Responsabile del Servizio Finanziario

(Rag. Donata Giani)

Il Sindaco
(Dott. Carlo Ferrari)